

# Le pattuglie della Polstrada dirottate sull'A14 ma non in Riviera

## Gli equipaggi sempre più ridotti Delegazione di agenti dal prefetto

**SAN BENEDETTO** «E se succede qualcosa mentre i carabinieri sono impegnati?». Il punto interrogativo lo mette il **Sindacato autonomo di polizia** e, per la precisione, il segretario provinciale Massimiliano D'Eramo che nelle ultime ore ha presieduto un'assemblea con il personale della polizia stradale sambenedettese e che nelle ultime ore incontrerà il Prefetto relativamente al fatto che, troppo spesso, le pattuglie della polizia stradale sambenedettese sono impegnate in autostrada, per rispettare un contratto tra il Ministero dell'Interno e la società Autostrade.

### I conti non tornano

Ne servono otto, la metà delle quali viene coperta dal personale della sezione autostrada-

le di Porto San Giorgio. Le altre però vengono fornite dai corpi di polizia stradale del territorio, San Benedetto compresa. Il risultato è che si corre l'alto rischio di restare sguarniti lungo il territorio. «Se dovesse accadere un incidente quando la polizia municipale ha finito il turno giornaliero – spiega D'Eramo – magari alle 22 e con i carabinieri impegnati in altra zona, chi potrebbe intervenire?». D'Eramo parla di accordi «discutibili» tra Stato e società autostrade. «Un accordo stipu-



Peso: 66%

lato – afferma - pur essendo pienamente consapevole di non poter assicurare questo impegno, se non trascurando o abbandonando completamente in tutti i quadranti, soprattutto quelli serali e notturni le strade provinciali a discapito del servizio al cittadino, alla tutela della sua incolumità. E nella logica oramai chiara che gli accordi con i privati, regolati dal denaro (per quanto non corrisposto dalla Società Autostrade dall'anno 2015 agli operatori della polizia autostradale) valgano più del giuramento di fedeltà ai cittadini ed ai loro bisogni, la Polizia Stradale di Ascoli Piceno, invece di denunciare la scarsità di organico alla sottosezione autostradale di Porto San Giorgio (competente per il tratto autostradale A14), preferisce, per non urtare la suscettibilità di chi volontariamente ignora tale criticità, distogliere le pattuglie dal servizio sulle strade provinciali per soddisfare le esigenze di una Società privata provocando l'ira dei cittadini che, ovviamente, viene sfogata sugli operatori della Polizia, sempre più abbandonati in trincea». D'Eramo cita un epi-

sodio avvenuto pochi giorni fa nel fermano con un incidente mortale che non è stato rilevato da nessun organo di polizia proprio per l'assenza di pattuglie in giro. «Ripensando ad una notizia uscita qualche giorno fa sui giornali – spiega D'Eramo - dove un giovane è stato assolto dal Giudice per l'udienza preliminare di Bologna per una violazione per guida in stato di ebbrezza, in quanto il previsto esame dell'alcol test era stato effettuato in ritardo, cosa succederà adesso sugli accertamenti tesi ad appurare le eventuali responsabilità sulle colpe del sinistro che non è stato mai rilevato?».

### La mobilitazione

Una polemica che farà certamente discutere e per la quale, il segretario provinciale del Sap ascolano ha chiesto un incontro sia al prefetto di Fermo Mara Di Lullo che quello di Ascoli Rita Stentella. Sulla vicenda, proprio in risposta alle polemiche mosse dal sindacato piceno di polizia, è intervenuto anche il direttore del servizio di polizia stradale Giuseppe Bisogno, che ha rimarca-

to come all'esterno della rete autostradale ci siano altre forze dell'ordine impiegabili nella gestione degli eventi che accadono in strada mentre una volta dentro l'A14 ad intervenire può essere soltanto la polizia. «La viabilità autostradale – spiega infatti il direttore Bisogno - sostiene i volumi più elevati di traffico leggero e commerciale ed è fondamentale, per la collettività, garantirne la sicurezza e la fluidità della circolazione con il pattugliamento costante della polizia stradale. Sulla viabilità ordinaria, in particolare quella secondaria, è previsto il concorso delle altre forze di polizia e delle polizie locali. In autostrada, rete prioritaria e strategica per la mobilità del Paese, i servizi vengono quindi assicurati solo dalla polizia stradale».

**Emidio Lattanzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## D'Eramo del Sap: «Il territorio è scoperto Pure i carabinieri sono in emergenza»

### Lo sfogo

#### «Prima vengono gli interessi privati»

«La situazione relativa al controllo sulle strade rispecchia la società italiana». Sono parole dure quelle del segretario D'Eramo. «La priorità degli interessi privati vengono messi di fronte a tutto e ad ogni costo – spiega - anche a costo di abbandonare cittadini gravemente feriti al proprio destino sulle strade Provinciali dovendo assicurare la presenza delle pattuglie sulle autostrade italiane».



Peso: 66%



**Le pattuglie della polizia stradale sono ridotte al lumicino**



Peso: 66%